

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,
il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1997, redatto dal Consiglio di Amministrazione, è stato comunicato al Collegio Sindacale a mezzo corriere espresso in data 3/6/1998, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla nota integrativa. La relazione sulla gestione è stata consegnata nel corso della riunione di Consiglio del 23 giugno 1998.

Il bilancio evidenzia un risultato positivo di £. 40.597.414.580 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali	178.030.318.945
Immobilizzazioni finanziarie	151.507.932.107
Crediti e disponibilità	36.732.009.304
Ratei e risconti attivi	3.598.373.720
Totale attività	<u>369.868.634.076</u>
	=====

PASSIVITA'

Fondi per rischi e per T.F.R.	3.611.704.995
Debiti	6.224.074.267
Fondi di Ammortamento	2.223.631.487
Ratei e risconti passivi	652.637.066
Totale passività	<u>12.712.047.815</u>

PATRIMONIO NETTO	<u>357.156.586.261</u>
Totale	<u>369.868.634.076</u>
	=====

<u>CONTI D'ORDINE</u>	<u>13.400.000.000</u>
	=====

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	109.767.896.881
Oneri e spese	<u>69.170.482.301</u>
Risultato economico positivo	<u>40.597.414.580</u>
	=====

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 C.C. che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Quanto esposto vale per la quasi totalità delle voci inserite nello stato patrimoniale con le eccezioni che saranno commentate.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nell'esercizio attualmente in corso.
- Sono state operate deroghe al principio di valutazione previsto dal punto 6) del citato articolo 2423 bis del Codice Civile e, di tale comportamento, sono state fornite adeguate spiegazioni nella nota integrativa.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- Non è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, in quanto è stata radicalmente mutata la forma del bilancio.
- Non risultano effettuati compensi di partite.
- La Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti ad un valore inferiore a quello risultante dalla contabilità ma in linea con il valore di mercato, determinato da perizie di stima commissionate dall'Associazione.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, gli immobili strumentali sono stati ammortizzati con aliquota del 3%; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- La partecipazione nella società "Teleconsul S.r.l." è stata valutata al costo, tenuto conto delle perdite prodotte fino al 31/12/97. La nota integrativa e la relazione sulla gestione non precisano se nel corso del corrente esercizio la società abbia modificato la sua tendenza a produrre risultati negativi, nè sono stati forniti al Collegio Sindacale, in occasione di riunioni del Consiglio o separatamente, notizie e situazioni contabili che fossero in grado di documentare tale tendenza: per tutti questi motivi si esprime riserva di giudizio in merito alla valutazione.

Esulando dal bilancio, la relazione del Presidente a pagina 12 affronta il problema della ricapitalizzazione della società "TeleConsul S.r.l." ed afferma che, per consentire l'ingresso dei nuovi soci, l'ENPACL non eserciterà il diritto di prelazione sulla proposta di aumento del Capitale Sociale.

Ci si chiede solo se tale proposito, che non sembra lasciare spazio a diversi ripensamenti, corrisponda ad un saggio e responsabile comportamento visto in relazione ad una ipotetica (ma non improbabile) mancata sottoscrizione del capitale necessario a mantenere in vita la società.

Il suo attuale indebitamento non lascia intravedere certo rosee prospettive.

Non è dato inoltre conoscere, al momento attuale quale sia la sua reale situazione patrimoniale poiché potrebbe anche verificarsi che perdurando la tendenza alla maturazione di perdite, il suo attuale patrimonio sia ridotto a limiti inferiori al minimo legale.

Di ciò nulla si relaziona per cui la decisione che l'Assemblea dovrà assumere non è confortata da notizie ed elementi precisi.

In calce alle trattazioni di cui sopra si pone l'attenzione sulla voce di bilancio "Debiti verso imprese controllate" per £. 382.598.614 che non viene fatta oggetto di alcun commento nella nota integrativa e neppure nella relazione sulla gestione.

Il controllo documentale eseguito in data odierna consente di accertare che detta voce è costituita dai seguenti debiti:

FATT. n° 512 del 28/5/98 Teleconsul saldo prestazioni per organizzazione e gestione sito INTERNET per conto ENPACL	£. 163.200.000
--	----------------

FATT. n° 616 del 3/6/97 Teleconsul per attività adempimenti legali attuazione del D. Lgs. 626/94	£. 9.520.000
--	--------------

FATT. n° 15 dell'8/1/98 Teleconsul compenso sull'affitto figurativo dell'ENPACL di £. 630.000.000 al 3,5%	£. 26.460.000
---	---------------

FATT. n° 1308 del 18/12/97 Teleconsul rivalsa spese su interventi Ditte "CO.GE.SE. sas" e "FONTE 84" per lavori pulizia, ristrutturazione e manutenzione presso appartamenti di Via Colombo 456 e Piazza A.C. Sabino 67	£. 44.915.484
---	---------------

FATT. n° 1148 del 26/11/97 Teleconsul per ideazione, progettazione grafica, realizzazione di stampe del libro "Il telelavoro dell'ENPACL"	£. 34.800.000
---	---------------

FATT. n° 1302 del 17/12/97 Teleconsul gestione rivista "Pianeta Previdenza" n° 54 novembre/dicembre 97	£. 7.200.000
--	--------------

FATT. n° 69 del 26/1/98 Teleconsul spese organizzazione SMAU 97	£. 76.503.131
--	---------------

FATT. n° 365 del 15/4/98 Teleconsul integrazione video istituzionale per Congresso Nazionale Consulenti del Lavoro	£. 559.999
--	------------

FATT. n° 364 del 15/4/98 Teleconsul quota ENPACL per progettazione e realizzazione del Video Istituzionale	£. 19.440.000
--	---------------

Nella voce "spese speciali funzioni Consigli Provinciali" indicata nell'importo di £. 428.312.310 è stata inserita la spesa relativa al pagamento delle prestazioni della TeleConsul S.r.l. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet dell'importo di £. 341.700.000.

La partecipazione nella società G. UNO S.r.l. espone un valore ragguagliato al costo di £. 11.050.000.000 risultante dall'atto di acquisto oltre gli oneri per assistenza legale e tecnica all'acquisto di £. 152.430.296, per un totale complessivo di £. 11.202.430.296.

Il Collegio concorda su tale valutazione in quanto i costi accessori per l'acquisto furono di complessive £. 152.430.296 documentati dalle seguenti fatture:

FATT. n° 278 del 24/7/97 Notaio Sgobbo di £. 8.330.000

FATT. n° 5 del 24/9/97 Ing. Palombini di £. 21.848.400

NOTA COMPETENZE del 3/9/97 Avv. Grassi di £. 122.251.896

Si rileva, inoltre, che nella propria relazione il Presidente, a pagina 8, argomentando sull'operazione relativa all'acquisizione della società "G. UNO S.r.l.", sostiene che l'ENPACL dall'acquisizione intervenuta mediante acquisto della partecipazione anziché l'acquisto dell'immobile, ha tratto dei vantaggi di ordine fiscale in quanto l'atto così redatto non ha scontato l'imposta IVA che sarebbe stata dovuta in caso di acquisto dell'immobile.

In effetti nel bilancio della società l'immobile (che la perizia di stima ha valutato £. 10.800.000.000 e la Commissione di Congruità ha valutato £. 10.800.000.000) risulta iscritto per £. 4.752.385.353 a lordo di ammortamenti per £. 866.223.054 e quindi per un valore netto di £. 3.886.162.299 e che pertanto in caso di sua futura cessione al medesimo prezzo di acquisto di £. 11.050.000.000 la società "G. UNO S.r.l." dovrà affrontare la tassazione della plusvalenza, a normali condizioni di aliquota, sull'importo complessivo di £. 6.163.837.701.

Il risparmio fiscale potrebbe risultare, in fin dei conti, solo apparente.

Non appare inoltre rispettato il principio dell'economicità dell'investimento, poiché la gestione della società comporta oltre agli oneri da sostenere per la gestione dell'immobile (leggasi oneri condominiali) anche gli oneri per il mantenimento degli organi societari e della consulenza ed amministrazione affidata a terzi.

Ad avviso poi, del Collegio la perdita di esercizio che viene quantificata in £. 350.771.024 fino alla data di cessione delle quote, costituisce un impoverimento del patrimonio acquistato in quanto, fino alla sua integrale copertura, e quindi fino al raggiungimento del pareggio fra attività e passività, l'Ente dovrà rinunciare agli utili in formazione.

Tale elemento, costituendo un costo indiretto, va tenuto in debita considerazione nell'evidenziare il costo della partecipazione o quantomeno, a nostro avviso, andrebbe opportunamente commentato nella Nota Integrativa.

- Le immobilizzazioni finanziarie sono state esposte al valore nominale e sono analiticamente illustrate in appositi prospetti della nota integrativa.
- I crediti sono valutati in parte al nominale ed in parte al valore di presumibile realizzo; per questi ultimi è stato accantonato un apposito fondo per garantire eventuali insolvenze.

- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio sociale però non sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- Il Patrimonio Netto di £. 357.156.586.261 rappresenta il pareggio fra i valori esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e quelli esposti nel Passivo.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti significativi del bilancio.

Con l'adozione del bilancio analitico o economico in luogo del bilancio finanziario (basato su accertamenti di entrate e impegni di spesa) si è proceduto ad un cambiamento sostanziale dei criteri di valutazione.

Questo rende improponibile un confronto con i dati dei bilanci precedenti, perchè non sarebbe significativo in quanto attuato su elementi non omogenei. Ferma restando l'obbligatorietà del passaggio da un sistema contabile all'altro, sancita dalla Legge, e gli indubbi vantaggi che la teoria accademica sulla contabilità attualmente predominante assegna al bilancio economico ai fini della valutazione dell'andamento della gestione, rimane l'inconveniente sopra lamentato.

Ad esempio nel conto economico figura tra i ricavi la voce "sopravvenienze attive" del cospicuo importo di £. 7.694.468.964 (che rappresenta il 7.01% del totale dei ricavi).

Tali sopravvenienze (alcune delle quali più propriamente andrebbero considerate insussistenze passive) sono:

Fondo spese Teleconsul	£.	30.000.000
Crediti verso iscritti (contributi di ricongiunzione)	£.	2.760.304.103
Crediti verso Enti (per ricongiunzioni INPS)	£.	3.641.401.935
Scarto negoziazione titoli (fino al 31/12/96)	£.	889.732.706
Debito verso fornitori (minori debiti)	£.	217.600.700
Maggiori ratei attivi	£.	94.042.520
Crediti verso lo Stato	£.	61.387.000
TOTALE	£.	7.694.468.964
		=====

Vi sono poi sopravvenienze passive per l'importo complessivo di £. 1.737.472.769. Anche queste, alla pari di quelle attive, non si ripresenteranno nei prossimi esercizi nella cospicua misura rilevata nel 1997, in quanto anch'esse dovute soltanto al mutamento di metodo contabile per la maggior parte.

Ammortamenti e valutazioni non venivano esposti nel bilancio finanziario. Nel contesto del presente bilancio economico essi ammontano a £. 5.352.117.262.

Molte di queste voci non trovavano rappresentazione nel bilancio finanziario se non al momento in cui si concretizzavano in movimenti di entrata o di uscita.

Poichè trattasi peraltro di scritture di passaggio da un sistema contabile ad un altro, non troveranno rappresentazioni analoghe per gli esercizi successivi.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate a campione o in forma analitica varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito del controllo ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Il Collegio nel concludere l'esame del bilancio dell'esercizio 1997 raccomanda:

- di usare la massima prudenza nel deliberare l'assunzione di costi aggiuntivi anche se inerenti l'attività istituzionale;
- di perseguire con la dovuta diligenza e costanza l'azione volta al recupero dei crediti;

- di contenere al massimo grado, in linea con le indicazioni degli organi vigilanti, le spese per consulenze e le spese di rappresentanza;
- di proseguire l'azione di contenimento degli oneri per il funzionamento;
- di seguire con cura l'andamento dei mercati finanziari al fine di adeguare prontamente gli impieghi alle migliori opportunità che il mercato, in continua evoluzione, offre.

Il cambiamento di impostazione contabile non consente un puntuale raffronto con le medesime spese effettuate negli esercizi precedenti, tuttavia sarà cura del Collegio verificare se tali raccomandazioni troveranno effettive corrispondenze per l'avvenire.

Il Collegio dei Sindaci è del parere che il Consiglio di Amministrazione debba estendere in forma più capillare il commento delle voci che sono state oggetto di osservazioni nella presente relazione; ciò potrà consentire all'Assemblea di esprimere il suo apprezzamento sul bilancio, chiarite le incertezze che potrebbero scaturire dall'esame dell'elaborato così come proposto.

Da parte di questo Collegio, considerato che nella esposizione dei valori, come è stato detto nel corso della relazione, pur con le gravi difficoltà che ne hanno condizionato la composizione, sono stati rispettati i principi dettati dal C.C. per la valutazione del patrimonio e per la redazione del bilancio, si ritiene che, anche sulla base degli auspicati chiarimenti, esso possa trovare l'approvazione dell'Assemblea.

Roma li, 24 giugno 1998

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Di Iorio, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

CONSULAUDIT

Società di Revisione e Organizzazione Contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE****Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509***** * ***

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Consulenti del Lavoro

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza dei Consulenti del Lavoro (ENPACL) al 31 dicembre 1997 predisposto secondo lo schema di bilancio raccomandato dai Ministeri Vigilanti ed adottando i principi contabili illustrati nelle Note esplicative al bilancio.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione effettuando quei sondaggi delle scritture contabili e quegli altri accertamenti da noi ritenuti necessari nelle circostanze. Per quanto riguarda le partite tecniche relative alle norme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza abbiamo fatto riferimento norme del D. Lgs. 509/94 e successive integrazioni.

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 l'Ente ha adottato un nuovo Statuto che, tra l'altro, prevede che il bilancio venga redatto secondo le norme del Codice Civile in quanto applicabili. Come indicato nelle note esplicative al bilancio il consuntivo dell'esercizio 1997 è il primo redatto a norma di Statuto e pertanto la diversa formulazione del bilancio consuntivo non ha permesso la comparazione con il bilancio al 31 dicembre 1996, redatto secondo le regole della contabilità pubblica. Tuttavia in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 1997 i saldi patrimoniali al 31 dicembre 1996 sono stati riclassificati e rettificati applicando i principi descritti nella nota integrativa.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente ed il risultato economico per l'esercizio al 31 dicembre 1997, in conformità ai criteri richiamati nel primo paragrafo.

Gli amministratori hanno descritto nel Commento alla Situazione economico - patrimoniale le seguenti circostanze che qui di seguito si riassumono.

L'avanzo economico dell'esercizio 1997 risulta influenzato dalla rilevazione contabile di sopravvenienze attive ed altre partite straordinarie che derivano dall'applicazione, a partire dal 1997, di modificati criteri contabili. Tali appostazioni sono dettagliatamente illustrate nel capitolo "Analisi delle variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

Come indicato nelle Note esplicative al bilancio alla voce "Patrimonio netto", che di fatto costituisce la riserva tecnica, sono stati trasferiti i fondi preesistenti (Riserva tecnica - Fondo pensioni) in ottemperanza al già richiamato D. Lgs. N. 509/1994 che ha previsto l'obbligo di costituire una riserva legale minima di cinque annualità delle pensioni in essere.

In base a specifiche disposizioni di legge l'ENPACL gestisce il fondo pensioni, per le uscite connesse alle prestazioni base, con il sistema a ripartizione, che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Tuttavia il totale del patrimonio netto al 31 dicembre 1997, pari a circa Lire 357 miliardi, risulta significativamente superiore al minimo previsto dalla succitata norma. Inoltre le riserve disponibili permettono attualmente la copertura degli impegni maturati da un punto di vista attuariale a fronte delle pensioni integrative la cui valutazione prevede l'utilizzo del sistema di capitalizzazione.

In proposito abbiamo analizzato il bilancio tecnico attualmente predisposto con riferimento ai dati al 31 dicembre 1997. Tale elaborato evidenzia che le attuali fonti di finanziamento assicurano un equilibrio tecnico - attuariale fino al 2007. Dopo tale anno si presenteranno deficit tecnici consistenti che portano ad evidenziare un disavanzo previsto per il 2012 di Lire 168 miliardi.

A nostro avviso la revisione delle aliquote contributive costituisce il presupposto indispensabile per assicurare un futuro equilibrio tecnico e l'autonomia economico - finanziaria della Cassa.

Roma, 22 giugno 1998

Consulaudit S.p.A.



Marco Sacchetta

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	-	Fondi per rischi e oneri	2.000.000.000
Immobilizzazioni materiali	178.030.318.945	Fondo trattamento fine rapporto	1.611.704.995
Immobilizzazioni finanziarie	151.507.932.107	Debiti	6.224.074.267
Crediti	18.629.556.226	Fondi di ammortamento	2.223.631.487
Attività finanziarie	-	Ratei e risconti passivi	652.637.066
Disponibilità liquide	18.102.453.078		
Ratei e risconti attivi	3.598.373.720		
		TOTALE PASSIVITA'	12.712.047.815
		PATRIMONIO NETTO	357.156.586.261
TOTALE ATTIVITA'	<u>369.868.634.076</u>	TOTALE A PAREGGIO	<u>369.868.634.076</u>
CONTI D'ORDINE	<u>13.400.000.000</u>	CONTI D'ORDINE	<u>13.400.000.000</u>

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		IMPORTO
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
Software di proprietà ed altri diritti		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		178.030.318.945
Terreni		
Fabbricati	174.678.107.275	
Fabbricati in corso di costruzione		
Impianti e macchinari specifici	1.112.914.202	
Impianti e macchinari generici	1.505.842.576	
Automezzi	68.764.250	
Macchine d'ufficio elettroniche	76.522.857	
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	588.167.785	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		151.507.932.107
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.399.244.304	
- altre imprese		
Crediti:		
- verso imprese controllate	30.000.000	
- verso personale dipendente (mutui)	234.392.862	
- verso personale dipendente (prestiti)	388.576.523	
- verso altri	12.508.908.418	
Depositi presso Tesoreria dello Stato	42.268.000.000	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	71.543.560.000	
Altri titoli	13.135.250.000	
CREDITI		18.629.556.226
Verso imprese controllate		
Verso personale dipendente	24.683.740	
Verso iscritti	10.367.905.177	
Verso concessionari	1.114.616.346	
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	3.641.401.935	
Verso inquilinato	1.121.436.123	
Verso Stato	2.258.049.070	
Verso altri	101.463.835	
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità		
Altre		
DISPONIBILITA' LIQUIDE		18.102.453.078
Depositi bancari	18.102.453.078	
Denaro, assegni e valori in cassa		
C/c postali		
RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.598.373.720
Ratei attivi	3.593.277.795	
Risconti attivi	5.095.925	
TOTALE ATTIVITA'		369.868.634.076
CONTI D'ORDINE		
- immobilizzazioni c/impegni	13.400.000.000	13.400.000.000

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	PASSIVITA'	IMPORTO	
	PARZIALE	TOTALE	
FONDI PER RISCHI E ONERI			
- Imposte e tasse			2.000.000.000
- Svalutazione crediti	1.170.000.000		
- Oscillazione titoli			
- Oneri e rischi diversi	830.000.000		
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			1.611.704.995
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	1.104.305.411		
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	507.399.584		
DEBITI			6.224.074.267
Debiti verso banche	19.730.200		
Acconti	500.000.000		
Debiti verso fornitori	1.240.940.118		
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate	382.598.614		
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso lo Stato			
Debiti tributari	1.689.302.885		
Debiti verso enti previdenziali	453.901.647		
Debiti verso personale dipendente	211.303.990		
Debiti verso iscritti	1.311.532.473		
Debiti per depositi cauzionali	111.444.513		
Altri debiti	303.319.827		
FONDI DI AMMORTAMENTO			2.223.631.487
- Immobilizzazioni immateriali			
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	1.245.761.229		
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. specif.)	550.140.966		
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	190.099.389		
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	42.751.756		
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	42.112.676		
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	152.765.471		
- Altri			
RATEI E RISCONTI PASSIVI			652.637.066
Ratei passivi	639.334.531		
Risconti passivi	13.302.535		
TOTALE PASSIVITA'			12.712.047.815
PATRIMONIO NETTO			357.156.586.261
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	149.102.440.080		
Riserve statutarie			
Altre riserve	167.456.731.601		
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo			
Avanzo dell'esercizio	40.597.414.580		
TOTALE A PAREGGIO			<u>369.868.634.076</u>
CONTI D'ORDINE			13.400.000.000
- terzi cedenti immobilizzazioni	13.400.000.000		

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni previdenziali e assistenziali	43.370.301.133	Contributi	85.797.289.203
Organi di amministrazione e di controllo	1.253.347.239	Canoni di locazione	3.722.338.090
Compensi professionali e lav.autonomo	706.747.764	Interessi e prov. finanz. diversi	11.981.498.619
Personale	5.519.539.454	Proventi straordinari	7.914.516.433
Materiali sussidiari e di consumo	173.060.542	Rettifiche di valore	-
Utenze varie	544.989.657	Rettifiche di costi	352.254.536
Servizi vari	1.266.565.358		
Affitti passivi	-		
Spese pubblicazione periodico	395.874.713		
Oneri tributari	4.604.054.604		
Oneri finanziari	529.259.747		
Altri costi	2.317.778.903		
Ammortamenti e svalutazioni	5.352.117.262		
Oneri straordinari	1.807.483.310		
Rettifiche di valore	753.185.992		
Rettifiche di ricavi	576.176.623		
TOTALE COSTI	69.170.482.301		
AVANZO D'ESERCIZIO	40.597.414.580		
TOTALE A PAREGGIO	<u>109.767.896.881</u>	TOTALE RICAVI	<u>109.767.896.881</u>